

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2042 ITALIA

Rotary Club

Varedo e del Seveso

INFORMAROTARY



Comune di
Cesano Maderno



Comune di
Paderno Dugnano



Città di Varedo



Comune di
Bovisio Masciago



Comune di
Nova Milanese

Anno 5 Numero 1

Organigramma



PRESIDENTE
Paolo Chierigatti

Segretario: **Franco Bondioli**

Ufficio di segreteria:

20144 Milano - Via San Michele del Carso 22

E-mail: franco.bondioli@travelisland.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Paolo Chierigatti
Vice Presidente:	Carmelo Alberio
Presidente Uscente:	Giorgio Vago
Presidente Eletto 2016/2017:	Carmelo Alberio
Segretario:	Franco Bondioli
Tesoriere:	Adriano Regondi
Prefetto:	Giovanni Amitti
Consiglieri Eletti:	Emanuela Capelli Paolo Orlando Rossana Veneziano

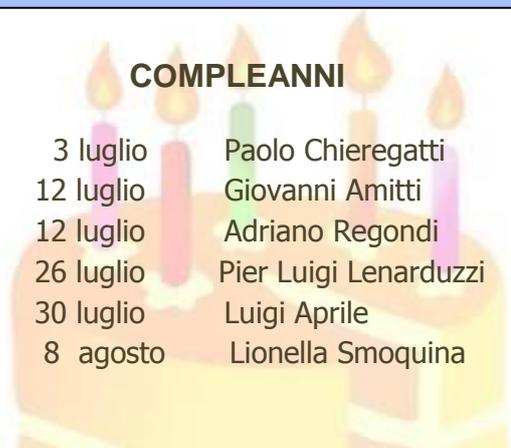
PRESIDENTI COMMISSIONE

Rotary Foundation:	Fabrizio Cacciabaudo
Effettivo:	Francesco Zefferino
Nuove Generazioni:	Stefano Sordi
Progetti :	Pierluigi Lenarduzzi
Relazioni Pubbliche:	Gaetano Bovenzi
Premio Testimonianze di vita:	Luigi Aprile
Rotariadi:	Carmelo Alberio

Indice

<i>Dono e servizio : nuove sfide per l'anno 2015-2016.....</i>	<i>3</i>
<i>Grazie.....</i>	<i>5</i>
<i>Per un Bilancio dell'anno rotariano 2014/15:.....</i>	<i>6</i>
<i>Nuovi Soci.....</i>	<i>8</i>
<i>CONVIVIALE del 23 giugno 2015.....</i>	<i>10</i>
<i>CONVIVIALE DEL 30 giugno 2015</i>	<i>13</i>

COMPLEANNI



3 luglio	Paolo Chieregatti
12 luglio	Giovanni Amitti
12 luglio	Adriano Regondi
26 luglio	Pier Luigi Lenarduzzi
30 luglio	Luigi Aprile
8 agosto	Lionella Smoquina

Dono e servizio : nuove sfide per l'anno 2015-2016

di Paolo Chierigatti

Voglio innanzitutto ringraziare tutti voi per questo grande opportunità: quello di essere 1° servitore del club e vostro presidente per un anno.

Ringrazio nuovamente Giorgio per tutto quello che ha fatto. Sempre in prima linea, sempre propositivo, sempre presente per proporre progetti sul territorio, per vincere le Rotariadi, per comunicare alla comunità quello che abbiamo realizzato.

Il tema del mio anno in continuità con il lavoro fatto da Enrico e Giorgio sarà **Innovazione e territorio** per sottolineare l'impegno che deve essere legato al territorio in cui siamo e viviamo e **Innovazione** che è il segno distintivo dell'attività professionale che seguo : sono responsabile commerciale di un'azienda di *Information Technology*.

Entrando nel Rotary abbiamo cambiato la nostra vita in meglio. Perché abbiamo incontrato persone speciali, perché siamo cresciuti come persone apprezzando ed imparando nel nostro cammino i 5 valori fondamentali del Rotary che sono: **fellowship, servizio, leadership, diversità, integrità**.

Abbiamo imparato anche a **Fare bene il bene**. Questa frase l'ho sentita più volte e sono andato a recuperare l'autore di questa frase : San Giovanni Battista Piamarta (1841-1913) che nella sua Brescia ha lasciato numerose opere sociali e caritatevoli.

Ricordo che Rotary vuol dire territorio ma ha vuol dire anche riconoscersi in una dimensione internazionale fatta di circa 1.300.000 soci diffusi in quasi tutti i paesi del mondo. Recuperiamo anche questa dimensione internazionale.

Permettetemi di guardare al passato per vedere il futuro anche del nostro club. Io entrai nel club a gennaio 2011 con l'allora presidente Andrea Vendraminetto che mi ha accolse con estrema cordialità e spirito di amicizia. Con la stesso spirito voglio salutare con particolare affetto e vicinanza i nuovi soci che abbiamo accolto Daniela Perego, Maristella Rossini, Alberto Gramaglia.

Ringrazio in anticipo Intanto la squadra che mi supporterà: E' una squadra di assoluto valore e quindi confido nella collaborazione fattiva da parte di tutti.

Voglio anche contare su ognuno di voi per qualsiasi proposta idea, service, piuttosto che iniziativa culturale. Invito ciascuno a pensare e fare delle proposte che saranno tutte prese in considerazione e su cui l'intero consiglio di impegnerà in una valutazione accurata per decidere i passi migliori da percorrere.

L'essere rotariani, penso possiate essere d'accordo con me non è solo il distintivo che portiamo sulla giacca e le, pur piacevoli, conviviali alle quali partecipiamo

Diceva Giorgio L'anno scorso. Dobbiamo tutti noi impegnarci perché questo non avvenga e perché i luoghi comuni che sono ancora presenti sulla nostra associazione vengano



spazzati via dalla nostra azione quotidiana e sistematica sul territorio. Dobbiamo andare incontro agli altri con la nostra professionalità, il nostro servire, il nostro essere all'ascolto.

Voglio essere all'ascolto di tutti voi per poter poi agire e **Fare bene il bene.**

Noi tutti abbiamo la possibilità ed il dovere di farlo.

Il motto del presidente internazionale Rotary International di Sri Lanka K.R. Ravindran è "Be a gift to the world"

Concludo con le sue parole che mi sembrano molto significative:

"ognuno di noi ha qualcosa da dare, chiunque sia, qualunque sia il nostro posto nella vita. Possiamo donare i nostri talenti, le nostre conoscenze, le nostre capacità ed i nostri sforzi; possiamo offrire la nostra dedizione e la nostra passione. Attraverso il Rotary, con questi doni possiamo fare una vera differenza nella vita degli altri e nel nostro mondo".

Auguro a tutti voi e a me stesso di essere DONO nel mondo per tutti quelli che incontriamo.

Grazie di cuore.

Paolo Chierigatti



Grazie

di Giorgio Vago

Nessuno ha detto che sarebbe stato facile, hanno solo promesso che ne sarebbe valsa la pena.

Con queste parole ho voluto concludere il mandato di Presidente del Rotary Club Varedo e del Seveso. Come potete immaginare sono tante le cose ed i sentimenti che mi porto nello "zaino" che ho utilizzato in questi 365 giorni.

Sono tre i motivi per dire GRAZIE a tutti.

Il primo: per la fiducia che mi avete dato quando avete pensato a me come Presidente
Il secondo: per la grande opportunità che mi avete concesso di fare un'esperienza unica e straordinaria.

Il terzo: per l'aiuto, il supporto e la stima che mi avete riservato.

Forse proprio per tutte queste cose messe insieme non è stato poi così difficile "guidare" il Club;.... certamente impegnativo ma non troppo difficile.

Ovviamente di motivi ce ne sarebbero molti altri, questi sono i principali
In questo anno ho conosciuto, imparato, apprezzato molte persone e molte cose "belle", ho..... riempito lo zaino, facendo spazio e togliendo altre cose alle quali ho imparato a dare un peso diverso.

Si impara sempre da tutto e da tutti e quante cose mi ha insegnato il mio Club ed il Rotary.

Il Rotary Club Varedo e del Seveso è un grande Club, certamente non immune da problemi, ma straordinariamente attento quando si parla di attenzione alle persone, all'impegno, al bene. Ne sono la conferma la vittoria nelle Rotariadi, il supporto ed il contributo alle Caritas del territorio, al Premio Testimonianze di Vita....solo per citarne alcuni.

Il resto lo sapete già e ciascuno di voi sa cosa aggiungere.

Termino questa breve relazione di saluto, (cercando di mantenere fede all'impegno di sobrietà che ho proposto durante questo anno), chiedendo scusa se involontariamente ho detto o fatto qualcosa che può aver creato disappunto o delusione a qualcuno.

E, con la convinzione che "ne è davvero valsa la pena", passo il testimone a Paolo Chierigatti; a lui ed a tutto il Club Varedo e del Seveso, auguro di cuore

Buon Tutto!

Giorgio Vago



Per un Bilancio dell'anno rotariano

2014/15:

la parola ai Soci

Su sollecitazione del Presidente uscente Giorgio Vago, nella splendida cornice della Sala delle riunioni del **Rotary Club Varedo e del Seveso**, allestita con cura e dedizione per la serata speciale del **Passaggio delle Consegne**, martedì 23 giugno 2015 sono stata incaricata di sottoporre ai soci presenti delle domande, a mo' di bilancio dell'anno appena concluso.

I tre quesiti posti, immediati, chiari e diretti come nei migliori questionari di soddisfazione, sono stati i seguenti:

Che cosa ti è piaciuto di più e quali tra le iniziative promosse dal Club hai preferito?

Che cosa vorresti che migliorasse e che cosa pensi che manchi al nostro Club?

Le risposte non si sono fatte attendere, i soci hanno elaborato la loro riflessione con impegno e interesse, apprezzando molto l'iniziativa posta in essere.

Ho raccolto direttamente durante la serata le risposte, dalla viva voce dei invitati soci del Club. Qualcuno si è riservato di rispondere successivamente, per via telematica.

Ha esordito il socio Renato Mariani, che ha evidenziato l'impegno e la determinazione del Presidente, la sua umiltà e continua disponibilità. Per il socio Gian Pietro Mornatta, Giorgio Vago *ci ha insegnato a dire grazie, cosa non da poco.*

Ha poi continuato il socio Pierluigi Lenarduzzi, che ha sottolineato l'importanza delle *Rotariadi* e del premio *Testimonianze di Vita*: le prime sono state preferite per gli alti ideali dello spirito di servizio, per cui ogni socio aiuta l'altro per conseguire il risultato della massima partecipazione, pienamente raggiunto nell'anno in corso con la vincita delle *Rotariadi* per la partecipazione; il Premio *Testimonianze di Vita* ha l'indubbio merito di aver acceso i riflettori per una manciata di minuti su coloro che in silenzio, nella quotidianità e senza clamore, dedicano invece una parte cospicua della loro esistenza agli altri.

Carmelo Alberio, poi, ha rilevato la positiva novità del *martedì digiuno*, iniziativa da ripetere mentre per i soci Andrea Vendraminetto, Gaetano Bovenzi, Stefano Sordi e Fabrizio Cacciabaudò è stato molto positivo ed arricchente l'inserimento di figure femminili in qualità di socie: auspicano, pertanto, un incremento di tale componente. Inoltre sono piaciute le serate dedicate espressamente alla conoscenza dei soci. Per



Gianni Amitti, l'anno trascorso è stato eccellente sotto tutti i punti di vista, con un valore aggiunto che è stato quello culturale.

Anche i due ospiti giornalisti presenti in sala, Guolfrido Galimberti di *Qui Brianza* e Veronica Todaro de *Il Giorno* hanno particolarmente apprezzato dell'anno in corso l'apertura al territorio del **Rotary Club Varedo e del Seveso**, che in tal maniera ha fatto conoscere le molteplici e poliedriche attività rotariane ai vari Comuni afferenti al Club, in un'ottica di collaborazione proficua e fattiva tra il Rotary e le diverse realtà economiche, sociali, culturali ed assistenziali protagoniste degli incontri rotariani: in tal modo il Rotary esce da una sorta di splendido isolamento e si fa conoscere ed apprezzare, per tutte quelle meritorie iniziative che hanno costellato il cammino appena concluso.

Da tutto quanto raccolto dalle parole dei soci, dal loro entusiasmo e dalla completa assenza di rilievi negativi, si evince con chiarezza la positività della programmazione della Presidenza di Giorgio Vago, che ha visto il conseguimento della quasi totalità degli obiettivi prefissati: motivo questo di orgoglio e di piena soddisfazione, rilevati tangibilmente dalle risposte suddette.

Un augurio, pertanto, al nuovo Presidente Paolo Chieregatti, per una raccolta altrettanto fruttuosa e prolifica!

Rossana Veneziano



Nuovi Soci

Dr. Alberto Gramaglia, nato a Pisa il 13-5-56.

Laureato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Milano nell'anno accademico 83-84 e ivi specializzato in Radiologia Diagnostica nel 1987 e in Radioterapia Oncologica nel 1988.

Dal 1983 al 1988 borsista in radioterapia Istituto Nazionale Tumori (INT) di Milano.

Dal 1988 al 1999 Assistente nel reparto di Radioterapia INT Milano.

Dal 1999 al 2001 responsabile unità funzionale di Radioterapia con tecniche di precisione INT Milano.

Oltre 140 tra pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e comunicazioni a congressi nazionali e internazionali su argomenti di radioterapia e tecnologie mediche innovative.

1986 Brevetto di apparecchiatura di autofocalizzazione di schermature per radioterapia (in coll. con Prof A. Lattuada e Sig P. Canesi).

1992 Progettazione ed elaborazione di un sistema di localizzazione e riposizionamento stereotassico per trattamenti nel settore neuro-oncologico e ORL (in coll. con Dr U. Cerchiari, 3D-Line e Sig G. Cella).

1994 Progettazione e messa a punto del primo apparecchio di collimazione multilamellare dinamico con sistema di pianificazione di trattamento tridimensionale (in coll. con Dr U. Cerchiari e 3D-Line).

Progettazione di un sistema robotizzato di irradiazione dedicato ai trattamenti dei tumori infantili per la salvaguardia dei tessuti normali (coll. con il Dr U. Cerchiari e 3D-Line).

Progettazione di un sistema di calcolo predittivo per utilizzo in Ipertermia Clinica (coll. con il Dr GF Baronzio, Dr Cerchiari e 3D-Line).

Progettazione di un sistema di irradiazione a Neutroni di energia variabile tipo "Plasma Focus" (coll. con Dr U. Cerchiari ed Ing Pierazzi -ENEA-).

Collaborazione con EORTC per uno studio randomizzato di fase tre sull'utilizzo della tecnica conformazionale nel trattamento dei tumori cerebrali maligni.

Membro del comitato direttivo della ICHS (International Clinical Hyperthermia Society).

Attualmente direttore del reparto di Radioterapia, Fisica Sanitaria e Ipertermia Clinica del Policlinico di Monza.

Professore a Contratto Scuola di Specializzazione in Radioterapia Università Degli studi di Milano Bicocca dal 2004 ad oggi.

Prof.ssa Daniela Perego: nata il 24 maggio 1948, residente a Bovisio Masciago, laureata in Lingue e Letteratura Straniera nel 1972 presso l'Università Bocconi di Milano, è stata docente di Lingua e Letteratura Inglese in diversi Istituti di istruzione Secondaria Superiore del territorio brianzolo da Cantù a Seveso, da Limbiate a Seregno; ha ottenuto il distacco per il Coordinamento del progetto di Rete *Areanet-Formazione* ed è stata collaboratrice e Vicaria del Preside presso l'ITC Paclè "E. Morante" di Limbiate. Ha poi ricoperto incarico di Presidenza presso ITG Paclè "P. Levi" di Seregno, per poi approdare alla Dirigenza Scolastica di ruolo presso l'ITI "E. Fermi" di Desio. Unitariamente a tali mansioni dirigenziali, ha simultaneamente guidato da Reggente il Liceo Scientifico "Majorana di Desio (anno 2011-2012) e l'IIS "Leonardo da Vinci" di Carate Brianza (anno



2013 - 2014). Ha conseguito innumerevoli attestati di formazione nel settore scolastico e formativo e di partecipazione a corsi di aggiornamento, in ambito educativo-linguistico e tecnico-dirigenziale. E' sposata con l'ing. Natale Leoni, già Dirigente Enel, attualmente Assistente di Cattedra al Politecnico di Milano, Dipartimento Energia.

Dott.ssa Maristella Rossini: nata il 22 marzo 1959 a Seregno e ivi residente, ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1986 *summa cum laude*; specializzatasi in Psichiatria e Psicoterapia il 17 luglio del 1990, lavora come medico Dirigente di I livello a tempo indeterminato dell'UOC di Psichiatria, presso l' Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate. Referente del Centro Diurno e CPS di Seregno, dove svolge attività diagnostica, clinica e psicoterapeutica ambulatoriale, è componente elettiva della Dirigenza del Comitato del Dipartimento di Salute Mentale.

Dal 1998 ha svolto anche attività di consulenza per le donne operate alla mammella presso l'Unità Operativa di Chirurgia di Desio e per pazienti afferenti al DH di Ematologia dell'Ospedale di Desio. Responsabile dei progetti terapeutici-riabilitativi, svolge attività di supervisione e di valutazione dell'equipe, dei gruppi e dell'andamento clinico dei pazienti. Dal 20 Giugno 2013 è Responsabile di Struttura Semplice di Residenzialità. È promotrice con il CD di Seregno di iniziative atte a favorire l'integrazione degli utenti e a sensibilizzare il contesto sociale alle problematiche psichiatriche. È autrice di trenta pubblicazioni scientifiche ed è stata relatrice in diversi e importanti convegni. È sposata con il Dott. Luciano Mazza, urologo al Policlinico *S. Gerardo* di Monza e madre di due figli amorevoli, brillanti laureati in Economia ed Architettura.



CONVIVIALE del 23 giugno 2015

Martedì 23 giugno 2015, nella sala del Ristorante Il Cavaliere, sede del Rotary Club Varedo e del Seveso, si è tenuta la Conviviale dedicata al passaggio di consegne del Presidente in carica e all'accoglienza dei nuovi soci .



Al tavolo della Presidenza, oltre al Presidente Giorgio Vago con la consorte, siedono il Presidente 2015/2016, Paolo Chieregatti e la moglie, il Prefetto Gianni Amitti, il tesoriere Adriano Regondi, l'Assistente del Governatore Angelo Novara e il futuro A.G. Giuseppe Navarini.

Dopo gli inni e gli onori alle bandiere, il Presidente ringrazia gli ospiti per la loro presenza, rivolgendo un saluto particolare

agli Assistenti del Governatore, ai presidenti degli altri club intervenuti , ai nuovi soci e dando il benvenuto al futuro Presidente.

Invita, quindi, alla visione di un filmato con la sintesi delle attività svolte durante il suo mandato.

Al termine della proiezione, rivolge un ringraziamento particolare a Rossana Veneziano, sia per la sua partecipazione alle attività del club, che per la disponibilità mostrata nel verbalizzare i vari incontri, favorendo così la divulgazione dell'informazione.

Anche a nome del Consiglio, le assegna la Paul Harris del Rotary International, quale segno di riconoscimento per la sua collaborazione.

Traccia, poi , una breve sintesi dell'anno trascorso, che considera essere stato impegnativo, importante, piacevole e gratificante, con diverse occasioni di incontri, che hanno costituito un arricchimento per i soci del club.

Dopo la cena, il Presidente ringrazia nuovamente i soci per la fiducia accordatagli ed esprime la sua soddisfazione per il cammino intrapreso insieme.

Rivolgendosi al nuovo Presidente, gli indica l'eredità lasciata, con tre nuovi soci in entrata, che invita al tavolo della Presidenza per una loro presentazione al club.

Viene affidata a Rossana Veneziano l'introduzione delle due nuove socie, Daniela Perego e Maristella Rossini, mentre a Paolo Chieregatti spetta il compito di presentare il nuovo socio, Alberto Gramaglia.

Rossana Veneziano, nell'illustrare il curriculum di Daniela Perego, Dirigente Scolastico, mette in evidenza soprattutto la particolare sensibilità e attenzione da lei mostrate verso le problematiche sociali, mentre presentando la carriera della psicologa Maristella Rossini, ne sottolinea la particolare dedizione verso le persone sofferenti e bisognose di aiuto.

Sottolinea il ruolo dirigenziale da entrambe ricoperto, evidenziando come tali caratteristiche siano rispondenti agli obiettivi del Rotary, ben espressi nel libro di Paul

Harris, di cui legge alcuni passi fondamentali, che esprimono la leadership e i valori essenziali a cui l'attività di ciascun socio deve mirare.

Paolo Chierigatti traccia il profilo del dott. Alberto Gramaglia, radiologo, accennando anche al legame di amicizia tra di loro instaurato.

Al termine della presentazione, i nuovi soci prendono alternativamente la parola, ringraziando per l'accoglienza e la dimostrazione di stima ricevute ed il Presidente consegna loro il distintivo del Rotary, il gagliardetto, lo statuto e il regolamento del Club del Varedo e del Seveso.



Conclusa la presentazione dei nuovi soci, il Presidente si rivolge a tutti gli altri soci e collaboratori diretti, ringraziandoli nuovamente per l'accoglienza ricevuta all'inizio del suo mandato e la valida collaborazione offerta da ciascuno, con un ricordo particolare per i soci non presenti alla Conviviale, per impegni più o meno piacevoli.

Aprè, quindi, uno zaino dal quale estrae alcuni oggetti significativi che hanno un valore intrinseco, in quanto

simboli di momenti o attività vissute con il club:

- due lanterne, che offre rispettivamente ad Adriano Regondi e a Gianni Amitti in segno di ringraziamento per la loro collaborazione e disponibilità, soprattutto nel tenere un'attenta gestione, organizzazione e contabilità del Club. Ringrazia anche il Segretario Franco Bondioli non presente alla serata.
- un calendario con i 50 appuntamenti e attività svolte durante l'anno dal Rotary Varedo e del Seveso
- una squadra e una riga, strumenti necessari per sviluppare un progetto, come si è verificato con i ragazzi del Rotaract, le rotariadi, la donazione alle Caritas, ecc.
- una calcolatrice, per simboleggiare l'indispensabile apporto economico che tutti i soci del Club devono portare per contribuire alla realizzazione dei progetti
- il libro della formazione Rotary International, per evidenziare l'attività di supporto e di formazione svolta durante l'inserimento dei nuovi soci
- l'Informarotary, che è stato un canale di informazione importante, grazie anche all'attività di assemblaggio effettuata da Gaetano Bovenzi e da Massimo Tiribelli, che ringrazia sentitamente.
- il premio ricevuto alle Rotariadi 2014/2015, che rappresenta un bel traguardo per il Club, con l'auspicio di continuare con lo stesso impegno e partecipazione.

Il Presidente si sofferma poi sul discorso della sobrietà, che è stata la caratteristica essenziale del club nel corso dell'anno, mostrando a supporto della sua affermazione due bicchieri: uno sfaccettato, con numerosi riflessi, uno liscio e trasparente, evidenziando come il diverso aspetto esterno non incida assolutamente sulla qualità del contenuto, Invita pertanto i soci a rimanere sobri, puntando al contenuto e non all'aspetto esteriore. Estrae successivamente dallo zaino l'immagine della Pietà del Rondanini, opera rimasta incompiuta,

per indicare che anche il club non è riuscito a portare a termine qualche obiettivo, uno su tutti la partecipazione ad EXPO, che non si è concretizzata, per il cambiamento proposto dalla Sovrintendenza alle Belle arti.

Conclude la presentazione degli oggetti simbolici, con la consegna alla moglie di un gioco di pazienza, ringraziandola per tutto il supporto e la comprensione mostrati durante il suo anno di Presidenza.

L'ultimo pensiero è rivolto alla compagnia teatrale da lui fondata e diretta, con la quale continuerà l'attività svolta in tutti questi anni.



Al termine del suo intervento, si rivolge al collega Paolo, consegnandogli ufficialmente le insegne della Presidenza ed augurandogli "in bocca al lupo", con la precisazione del significato vero del termine "in bocca al lupo".

Prende la parola il nuovo Presidente, accennando alla finalità della rotazione prevista alla guida del club, come elemento essenziale per garantire un equilibrio all'interno del

club stesso.

Ringrazia i colleghi degli altri club con i quali ha collaborato precedentemente e rivolge un particolare saluto ai rappresentanti degli altri club e dei Lyons che sono intervenuti alla Conviviale.

Si sofferma sul valore e il prestigio della carica ricoperta dal Presidente, che comporta anche oneri significativi.

Esprime il proprio apprezzamento per l'eredità lasciata da Giorgio Vago e per la sua presenza costante ed attenta in ogni occasione.

Rivolge poi un saluto ai nuovi soci, rimarcando il valore e l'importanza della fellowship nell'attività del Rotary, che permette di far tesoro della diversità di ciascuno.

Accenna anche all'importanza di riconoscersi in una dimensione internazionale, perché attraverso il Rotary "we can make the difference at home and in the world"



Al termine della piacevole conviviale, viene effettuato il taglio della torta per completare i festeggiamenti.

La riunione si conclude alle ore 23.30.

CONVIVIALE DEL 30 giugno 2015

Martedì 30 giugno 2015, nella sala del Ristorante Il Cavaliere, sede del Rotary Club Varedo e del Seveso, si è tenuta la Conviviale dedicata alla sintesi dei percorsi di scambio giovanile annuale e alla presentazione delle linee guida per l'anno 2015/2016.

Al tavolo della Presidenza, oltre al Presidente Paolo Chierregatti e alla moglie, siedono Tiziana Bovenzi, Emanuela Capelli, Giorgio Vago e le due ragazze che il Club ha sponsorizzato per lo scambio, Jana e Bianca Giorgi.

Dopo gli inni e gli onori alle bandiere, il Presidente saluta gli ospiti della serata e quelli al tavolo, augurando a tutti buon lavoro.

Dopo la cena, il Presidente dà la parola a Bianca Giorgi, che ha soggiornato negli Stati Uniti per 10 mesi, invitandola a presentare la propria esperienza.

La ragazza si dichiara soddisfatta del periodo trascorso all'estero, anche se riconosce di aver riscontrato all'inizio qualche difficoltà nell'inserimento nella famiglia assegnatale, ostacolo superato anche grazie all'interessamento del Rotary.

Il periodo trascorso in Arizona è stato molto positivo, sia dal punto di vista scolastico, che per la varietà di iniziative in cui è stata coinvolta, quali: le gare sportive a livello nazionale e le escursioni nelle zone più rinomate, come quella al Gran Canyon.

Significativi sono stati anche il percorso di scambio tra studenti provenienti da diversi paesi e il Ballo di Fine Anno, che ricorda ancora con emozione.

Molto positiva la partecipazione alle attività scolastiche, con il conseguimento di ottimi risultati finali e la proposta di un ritorno negli Stati Uniti nel mese di agosto, per il proseguimento degli studi presso l'università americana per altri quattro anni.

Un vero e proprio successo, di cui ringrazia il Rotary per il supporto offerto durante la sua permanenza all'estero.

La parola passa poi a Jana, la ragazza di Taiwan, che è stata ospite in Italia e che ha già presentato al Club una relazione sul proprio paese di origine.

A supporto della sua esposizione, proietta alcune slide che riassumono mensilmente le tappe più significative del suo soggiorno italiano, partendo dall'arrivo in Italia a settembre, con l'inserimento nella sua prima famiglia, soffermandosi, poi, sugli episodi più salienti del primo semestre, la ricorrenza del Santo Natale con gli amici e i viaggi più significativi in molte città italiane, organizzati con il supporto del Rotary.

Nella sua presentazione evidenzia l'accoglienza ricevuta anche nelle altre due famiglie, che l'hanno ospitata successivamente, e la festa a lei riservata in occasione del suo compleanno. Un ricordo particolare viene dedicato alle visite guidate nelle principali città



italiane e in Vaticano , proposte dal Rotary nel secondo semestre e da quelle organizzate con gli amici, anche all'estero.

Di questa esperienza ricca e sentita riassume quattro aspetti da lei riscontrati , che le sembra rappresentino meglio le caratteristiche del nostro paese:il cibo, ricco e vario;le chiese, numerose e attraenti; l'arte e la storia.

Termina la sua presentazione, ringraziando ancora il Club per il supporto e l'amicizia ricevuti.

Il Presidente ringrazia le due ragazze per la loro presentazione, esprimendo il proprio compiacimento per il segno importante offerto dal Rotary alla loro esperienza e ringraziando i soci che si sono offerti per l'attività di formazione e per l'organizzazione dell'iniziativa.

Nell'introdurre le Linee Guida per il prossimo anno, rivolge un ringraziamento a Giorgio Vago per l'entusiasmo e la passione con cui ha ricoperto il ruolo di Presidente, confermando l'intenzione di mantenere una continuità con il percorso tracciato e definendo il tema dell'anno : "Innovazione e Territorio"

Traccia , quindi, una sintesi del suo percorso con il Rotary, di cui ha sempre apprezzato i valori fondamentali quali: la fellowship, lo spirito della leadership, la diversità, intesa come ricchezza, l'integrità come etica professionale, il fare bene il bene.

Ricorda che il Rotary non racchiude solo un territorio, ma è parte di un'organizzazione internazionale ed è utile, pertanto, avere un collegamento non solo con i club, ma



anche con l'estero, sottolineando che essere rotariani significa avere un rapporto con il territorio che ci distingue.

Nel presentare i vari progetti per il prossimo anno , invita i soci ad avanzare proposte, dichiarando la propria disponibilità a porre ascolto a tutti.

Elenca, in seguito, i progetti principali che verranno sviluppati durante il corso dell'anno: il progetto Caritas, con la distribuzione dei fondi ottenuti alle varie sedi della Caritas sul territorio; la donazione dei libri alle biblioteche locali; il premio " Testimonianza di vita" con la premiazione delle eccellenze del territorio; il convegno delle donne a novembre.

Verrà , inoltre, mantenuto il supporto operativo per l'organizzazione del Banco Alimentare presso la Esselunga di Varedo a fine novembre .

Un'attenzione particolare sarà dedicata al Progetto Giovani, con l'obiettivo di creare l'opportunità di abbattere le barriere culturali. Cita, a tal proposito, l'esperienza del campo di vela che si sta realizzando in questi giorni e che prevede due appuntamenti importanti nelle serate del 3 luglio e del 10 luglio, a cui sono invitati i soci.

Verrà rivisto anche il SITO del Club e saranno proposte diverse attività con l'obiettivo di raccogliere fondi per favorire una serie di iniziative importanti.

Ritiene che, con la presidenza di Giorgio Vago si sia effettuato un salto di qualità nella comunicazione e intende proseguire, utilizzando il sito come punto di riferimento.

Anche per quanto riguarda il ROTARACT, si inizierà la collaborazione da subito e si dedicherà un'attenzione particolare alla fellowship, attraverso il gruppo femminile, coordinato da Capelli, per l'organizzazione delle varie attività culturali.

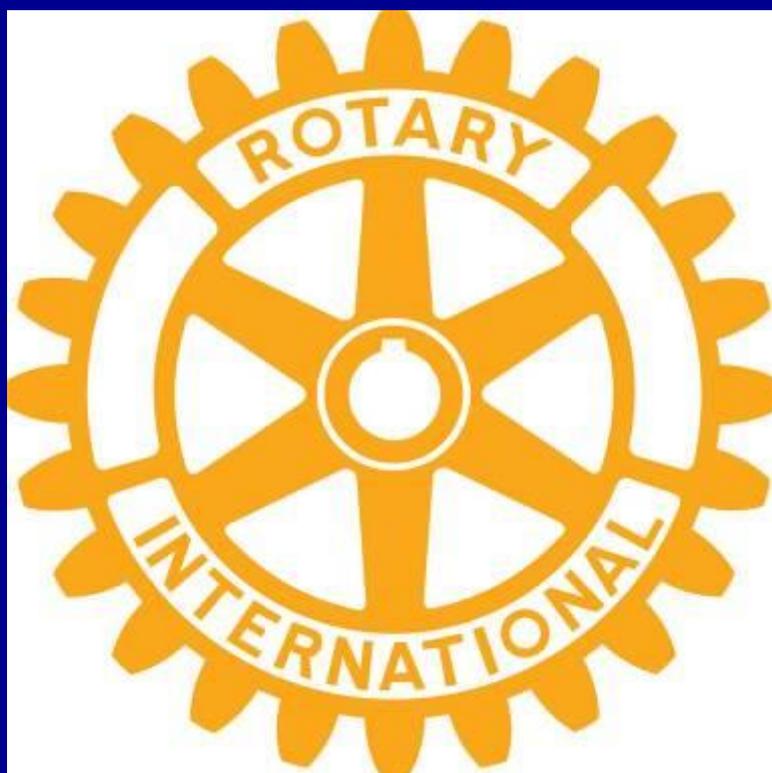
Sono elementi fondamentali dell'attività del Club la partecipazione alle Rotariadi e l'internazionalizzazione, anticipando il gemellaggio che si sta realizzando con il Rotary di Winchester, con l'obiettivo di essere attraverso il Rotary " gift to the world"

Il Presidente conclude la sua relazione con alcuni avvisi, invitando i soci alla partecipazione:

- Il 14 luglio, con l' iniziativa dei Colli Briantei presso il ristorante di Pierino Penati a Viganò Brianza, dedicata alla presentazione di un libro relativo all'ospedale psichiatrico Corberi
- Il 21 luglio con la Conviviale in occasione della visita del Governatore

La riunione termina alle 23.15





Informarotary Varedo All Rights Reserved

N° 1, Anno 5, A.R. 2015/2016, Pubblicato il 14/7/2015

Per info e suggerimenti: informarotary.varedo@gmail.com

Rotary Club di Varedo e del Seveso

Distretto 2042 Zona 12